



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 27/04/2005**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 24 febbraio 2005, n. 67

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e valutazione d'incidenza - POR Puglia 2000-2006 Misura 1.4 intervento A Investimenti materiali ed immateriali finalizzati al miglioramento della rete scolante, alla funzionalità dei corsi d'acqua ed alla rinaturalizzazione delle sponde dei corsi d'acqua e dei canali di scolo - intervento in agro del Comune di Accadia, Torrente Iazzano - Prop. Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali.

L'anno 2005 addì 24 del mese di febbraio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

### **IL DIRIGENTE**

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 11344 del 10.11.2004, veniva presentata istanza di verifica ai sensi della L.R. n. 11/2001 per il progetto concernente gli investimenti materiali ed immateriali finalizzati al miglioramento della rete scolante, alla funzionalità dei corsi d'acqua ed alla rinaturalizzazione delle sponde dei corsi d'acqua e dei canali di scolo - intervento in agro del Comune di Accadia, Torrente Iazzano, da parte della Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali - Loc. Tiro a Segno - Bovino (Fg);

con nota prot. n. 11753 del 22.11.2004, il Settore Ecologia comunicava al proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico, così come da art. 16, c. 3, della L.R. sopra specificata. Con la stessa nota invitava il comune interessato a trasmettere il parere di competenza;

con nota prot. n. 226 del 07.01.2005, il sindaco del comune di Accadia comunicava che l'intervento di che trattasi non è in contrasto con la programmazione dello stesso ente, né con gli strumenti urbanistici comunali vigenti. Con la stessa nota trasmetteva l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio dell'avviso pubblico dal 23.11.2004 al 27.12.2004 e comunicava che non erano pervenute osservazioni in merito;

nella seduta dell'11.02.2005 il Comitato Reg.le di V.I.A. ha rilevato che:

Il progetto tende ad innescare e ricostruire i processi dinamici vegetazionali, rivolti alla ricostruzione delle "foreste a galleria" di un tempo, che costituiscono una delle principali caratteristiche ambientali della proposta di istituzione dell'area SIC.

Con riferimento alle aspettative di risanamento ambientale, la proposta tende a favorire la fauna d'ambiente torrentizio e il relativo micro-habitat con riferimento ai salti d'acqua, pozze d'acqua realizzati

con briglie e i corridoi ecologici a seguito della sistemazione delle sponde completate con l'intervento arboreo.

Gli spazi biologici così assicurati e le risorse idriche e trofiche, così incrementate, favoriranno i Mustelidi, i Micro-mammiferi insettivori e roditori e l'avifauna nidificante nei luoghi; la riduzione della pendenza media del tratto sistemato favorirà la riproduzione degli anfibi anuri e urodeli; la ricostruzione della copertura vegetale tutt'intorno alla via d'acqua assicurerà insieme agli anfratti fra i massi delle briglie e la difesa di sponda il rifugio di molti rettili. Dalla sistemazione si aspetta anche vantaggio agli insetti. E' previsto il miglioramento delle piste esistenti.

Con riferimento alle tecniche costruttive dei manufatti, briglia (n. 6) e sistemazione di sponda del torrente (ml 70), si osserva che la soluzione adottata per il legamento dei massi calcarei (ciascuno di tre tonnellate) con tondino di acciaio inserito in fori passanti per il corpo degli stessi e riempiti di malta cementizia (tecnica costruttiva tipica per manufatti speciali di edilizia, con elementi lapidei a cui affidare la resistenza a compressione e armatura di acciaio cui affidare la resistenza a trazione) deve essere rivista e arricchita con studio e verifiche relativamente ai timori di innesto di sifonamento a aggiramento dei manufatti di fondazione e di sponda.

La conservazione del manufatto così realizzato non è assicurata nel tempo, stante la discontinuità dei blocchi.

La conservazione del tondino di acciaio dal degrado per ossidazione non è assicurata, stante l'alternanza stagionale bagnato e asciutto delle fondazioni. Il manufatto per la difesa di sponda, analogo a quello della briglia non risponde alle caratteristiche della sistemazione naturalistica. E' opportuna l'adozione di soluzioni massivamente basate su "materiale naturale e non inerte tipico dell'area di intervento come suggerito dall'Ingegneria Naturalistica.

- Sulla base delle argomentazioni esposte, il Comitato Regionale per la V.I.A. ritiene che il progetto in parola non dovrà essere sottoposto a procedura V.I.A.;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

## DETERMINA

di esprimere, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta dell'11.02.2005, parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto concernente gli investimenti materiali ed immateriali finalizzati al miglioramento della rete scolante, alla funzionalità dei corsi d'acqua ed alla rinaturalizzazione delle sponde dei corsi d'acqua e dei canali di scolo - intervento in agro del Comune di Accadia, Torrente Iazzano, proposto dalla Comunità Montana dei Monti Dauni Meridionali - Loc. Tiro a Segno - Bovino (Fg) -, escluso dalle alle procedure di V.I.A.;

- Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;
- Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore  
Dott. Luca Limongelli

---